



"I.C. RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Il giorno 20 gennaio 2023 alle ore 10.30 nella presidenza dell' I.C. Rita

Levi Montalcini in Via Rivolta, 4 viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

per la parte pubblica il D.S.

- Dott. ssa SIMONA SIRONI

Simona Sironi

per la RSU d'Istituto

- Boiola Elena
- Carnero Germana
- Spirito Rosa Anna
- Ferraris Lara
- Affatato Francesca

Elena Boiola
Germana Carnero
Rosa Anna Spirito
Lara Ferraris
Francesca Affatato

per i Sindacati Territoriali

FLC-CGIL

[Signature]

CISL SCUOLA

[Signature]

UIL SCUOLA RUA

[Signature]

GILDA - UNAMS

.....

SNALS-CONFALS

.....

ANIEF

.....



"I.C. RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

triennio 2022-2025

(Parte normativa)

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'I.C Rita Levi Montalcini di Novara. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici **2022-2025** e fino a nuova negoziazione fermo restando i criteri di ripartizione delle risorse che vengono negoziati con cadenza annuale.
2. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
3. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.
4. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si applicano il CCNL scuola 2016-18, (da ora CCNL) il D.Lvo 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, i CCNI e i CCIR vigenti nonché la legislazione scolastica vigente.
5. Entro 5 giorni dalla sottoscrizione, il D.S. provvede all'affissione di copia integrale del presente contratto nell' albo sindacale on line ed a trasmettere, per via telematica, all'ARAN ed al CNEL, entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, il testo del contratto collettivo integrativo ovvero il testo degli atti assunti ai sensi dei commi 6 o 7, corredati dalla relazione illustrativa e da quella tecnica.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

Carneroj *Landemus* *AS* *A* *Alfaret*
Alfaret *AS*



"I.C. RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'amministrazione scolastica e i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività e che le parti contraenti s'impegnano reciprocamente al rispetto della correttezza e della trasparenza nei comportamenti;
3. Il sistema delle relazioni sindacali contribuisce al perseguimento nell'Istituto di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente scolastico e dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa triennale.
2. Attraverso il sistema delle relazioni sindacali si persegue l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati, si migliora la qualità delle decisioni assunte, si sostengono la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.

Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
- b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo concordando una data che favorisca la partecipazione.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

cg *A* *SS* *@* *Gautier* *ffial*
edz *Adis*



"I.C. RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

a. **tutte le materie oggetto di contrattazione** (art. 5 c. 4) ovvero;

- *l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);*
- *i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);*
- *i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);*
- *i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);*
- *i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);*
- *i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);*
- *i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);*
- *i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);*
- *i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).*

b. **tutte le materie oggetto di confronto** (art. 5 c. 4);

- *l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);*
- *i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);*
- *i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);*
- *promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).*

c. **la proposta di formazione delle classi e degli organici** (art. 22 c. 9 lett. b1);

d. **i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei** (art. 22 c. 9 lett. b2).

CS

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



“I.C. RITA LEVI-MONTALCINI”

SCUOLE INFANZIA “A. MAIRATI” - “A. FONTANA” - “A. MERINI” - “A. B. SABIN” - “FILO VERDE” - “ELVE FORTIS DE HIERONYMIS”
SCUOLE PRIMARIE “I. CALVINO” - “S. PERTINI” - “A. PERETTI” - “P. THOUAR” - “C. E. BUSCAGLIA”
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO “G. PAJETTA”

3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - *l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);*
 - *i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);*
 - *i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);*
 - *i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);*
 - *i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);*
 - *i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);*
 - *i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);*
 - *i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);*
 - *i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).*

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:



"I.C. RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

- *l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);*
- *i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);*
- *i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);*
- *promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).*

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di bacheche sindacali e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Le bacheche sindacali sono collocate nelle diverse sedi, in luogo concordato con la RSU.
3. La pubblicazione dei documenti relativi all'attività sindacale si realizza anche in un'area specifica del sito istituzionale dell'IC Rita Levi Montalcini (Albo sindacale) e nella bacheca istituzionale on line della Scuola (Comunicazioni Portale Argo - ScuolaNext)
4. La RSU dispone inoltre di un proprio indirizzo mail rsu@icritalevimontalcininovara.it con il quale comunica con il personale dell'IC Rita Levi Montalcini.
5. Ogni documento affisso alla bacheca fisica o digitale, di cui al comma 1, 2 e 3 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
6. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato in Via Rivolta, 4, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
7. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

[Handwritten signatures and initials]



"I.C. RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

- Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

- Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
- I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
- Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

- Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
- Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 Diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e contingenti minimi

Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal Dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con:

- la legge 12 giugno 1990, n. 146, come modificata e integrata dalla legge 11 aprile 2000, n.83;
 - l'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021 ("Accordo");
 - il protocollo di intesa tra il dirigente scolastico e le organizzazioni sindacali rappresentative siglato in data 10/02/2021 ("Protocollo");
- Le prestazioni indispensabili sono le seguenti:
 - attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità;
 - vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile un'adeguata sostituzione del servizio;
 - adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.

A

 Landem

 gg
 Refinit 100



"I.C. RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

2. Per garantire le prestazioni di cui all'articolo 2 dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020 lett. a1) è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali.

Il Capo di istituto, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e dalla organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'articolo 2 dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020 lett. a1).

Docenti:

Tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 10, comma 6, lettere d) ed e): tutti i docenti coinvolti nello scrutinio, negli esami finali e negli esami di idoneità.

Personale ATA:

- nr. 1 assistente amministrativo;
- nr. 1 collaboratori scolastici per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.

Per garantire le prestazioni di cui all'articolo 2, dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020, lett. a2) è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:

- nr. 1 collaboratore scolastico per ogni locale mensa ove presente e funzionante.

Per garantire le prestazioni di cui all'articolo 2, dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020, lett. d1) è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:

- Direttore dei servizi generali ed amministrativi;

e/o

- nr. 1 assistente amministrativo;

nr. 1 collaboratore scolastico per l'apertura e chiusura della scuola.

Si riassume in forma riepilogativa:

- per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali:

n°1 assistente amministrativo e n°1 collaboratore scolastico per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.

- per garantire lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli di istruzione:

- n°1 assistente amministrativo, n°1 collaboratore scolastico per ogni plesso sede di esami per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.

-per il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso previsto dall'accordo integrativo:

Direttore dei servizi generali ed amministrativi e-on°1 assistente amministrativo, n°1 collaboratore scolastico.

4. I criteri di individuazione del personale necessario a garantire le prestazioni indispensabili sono i seguenti:

- volontarietà;
- sorteggio, effettuato alla presenza della RSU, oppure del DSGA e di 1 AA ed 1 CS.



"I.C. RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

TITOLO III PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del programma annuale e/o finanziamenti dedicati dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

TITOLO IV DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Ai sensi dell'art.41 comma 3 del CCNL 2016/18 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017".

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Una volta stabilito l'orario di servizio dell'Istituzione Scolastica, nell'ambito della programmazione iniziale è possibile adottare l'orario flessibile di lavoro giornaliero che consiste nell'anticipare o posticipare l'entrata e l'uscita. Potranno essere prese in considerazione eventuali richieste in tal senso (massima variazione 30 minuti), compatibilmente con le necessità dell'Istituzione Scolastica e delle esigenze prospettate dal restante personale (nei limiti del 50% per il personale di segreteria e del 10% per i Collaboratori Scolastici in ciascun plesso).
2. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;

Alto

A

Santeramo

Q

SS

gh

ch

SA



"I.C. RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi (efficacia-efficienza).
- 3. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.
 - l'orario di entrata/uscita può essere anticipato/posticipato per un massimo di 10 minuti;
- 4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i seguenti criteri:
 - Personale con certificazione L.104/92 art.3 comma 3;
 - Personale che assiste familiare in condizione di disabilità L.104/92 art.3 comma 3;
- 5. Tutto il personale in caso di necessità (a rotazione) sarà utilizzato per servizio straordinario soprattutto in occasione di appuntamenti istituzionali (ricevimento genitori, consegna schede, elezioni OO.CC.) e per sostituzione colleghi assenti, così come prevede la legge 190-2014 in riferimento alla impossibilità a sostituire C.S. entro 7 gg, se non per effettiva ed inderogabile necessità. Tali attività saranno recuperate o retribuite con il Fis.

Art. 18 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

1. Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, per esigenze di servizio, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità:
 - cambio sede di servizio.

Art. 19 – Criteri per la fruizione delle ferie

1. Al fine di contemperare le esigenze di servizio con quelle relative al godimento delle ferie da parte del personale ATA si procederà alla redazione del piano annuale delle ferie entro il 22 maggio di ciascun anno da parte del Direttore dei Servizi Generale ed Amministrativi.
In caso di più richieste coincidenti nello stesso periodo e per lo stesso profilo professionale, considerato che bisogna garantire il funzionamento della segreteria durante il periodo estivo, nell'autorizzare le ferie, si procederà a:
 - 1) rotazione annuale;
 - 2) sorteggio.
2. Il personale ATA, entro il 31 marzo di ogni a.s., procederà a presentare richiesta di fruizione delle ferie relative nell'a.s. di riferimento. In caso di esigenze di servizio, il Dirigente scolastico potrà acconsentire di portare al più n. 7 giorni di ferie, da fruire entro il 30 aprile dell'a.s. successivo, preferibilmente durante l'interruzione delle attività didattiche.
3. Non è previsto l'accumulo ferie per chi presenta domanda di trasferimento in altra scuola.
4. Le ore di lavoro svolte oltre l'orario di servizio potranno essere fruite attraverso periodi di riposo compensativo, preferibilmente durante la sospensione delle attività didattiche.
5. Non entreranno nel computo di cui al punto 3, idoneo alla fruizione del riposo compensativo, le frazioni di orario di lavoro svolto inferiore o pari ai 15 minuti.
6. Il personale collaboratore scolastico a tempo determinato, sarà collocato in ferie d'ufficio nel periodo di sospensione delle attività didattiche, per una migliore organizzazione ed efficacia del servizio in tale periodo.

[Handwritten signatures and initials]



"I.C. RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

Presenza richiesta nei mesi di luglio e agosto:

Segreteria: almeno 3 unità in Luglio e 2 unità in Agosto;

Collaboratori scolastici: nel mese di luglio nel proprio plesso; nel mese di agosto in sede centrale, assicurando comunque il minimo di 2 collaboratori scolastici nei due mesi estivi.

Art. 20 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (Diritto alla disconnessione)

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico/bacheca online entro le ore 18.00; con la stessa tempistica le comunicazioni potranno essere inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
3. Il personale invia le richieste tramite posta elettronica. Al fine di agevolare la organizzazione delle attività, la domanda di fruizione dei permessi/ferie è presentata dal dipendente nel rispetto di un termine di preavviso di almeno 5 giorni.
4. Nei casi di particolare e comprovata urgenza o necessità, la domanda può essere presentata anche nelle 24 ore precedenti la fruizione e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente intende fruire del periodo di permesso giornaliero od orario.
5. Il dipendente deve comunicare l'eventuale assenza contattando telefonicamente entro le 8.00 gli uffici di segreteria, avvisando prontamente il referente di plesso, in orario precedente la presa di servizio e procedere per via telematica con la richiesta sul portale Argo scuola Next.

Art. 21 Diritto alla disconnessione

Questo strumento contrattuale vuole tutelare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare e, tramite la contrattazione integrativa, stabilisce che gli orari di reperibilità telefonica e messaggistica vanno dalle ore 07.30 alle ore 18.00. Entro tali orari il dirigente scolastico si potrà rivolgere al personale al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi.

Art. 22 Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali.

Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici devono avvenire con comunicazione scritta, pubblicata via mail o con pubblicazione sul sito web della scuola, con i cinque giorni di preavviso previsti.

Le comunicazioni pubblicate devono essere consultate e lette dai docenti e dal personale ATA, pertanto, la lettura delle mail e la consultazione del sito web devono essere costanti e frequenti.

Art. 23 Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni telefoniche.

I lavoratori, di norma, non possono essere contattati telefonicamente per problematiche riguardanti la prestazione lavorativa durante il periodo di sospensione delle attività didattiche e nei periodi festivi.

I collaboratori del dirigente scolastico, le funzioni strumentali i responsabili di sede, i docenti che hanno compiti organizzativi potranno essere contattati in caso d'urgenza.

Nei limiti dell'orario di funzionamento degli uffici di segreteria e di presidenza è possibile contattare i lavoratori durante il periodo di sospensione delle attività didattiche per comunicazioni connesse al proprio stato giuridico o economico.



“I.C. RITA LEVI-MONTALCINI”

SCUOLE INFANZIA “A. MAIRATI” - “A. FONTANA” - “A. MERINI” - “A. B. SABIN” - “FILO VERDE” - “ELVE FORTIS DE HIERONYMIS”
SCUOLE PRIMARIE “I. CALVINO” - “S. PERTINI” - “A. PERETTI” - “P. THOUAR” - “C. E. BUSCAGLIA”
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO “G. PAJETTA”

Per ragioni di sicurezza ed emergenza i suddetti limiti sono superati al fine di evitare o prevenire situazioni di pericolo.

Art. 24 Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni “messaggistiche”

Le comunicazioni a mezzo dei canali sociali informatici con gli utenti e con i colleghi devono essere finalizzate ad informazioni di servizio e alle interazioni necessarie per lo svolgimento della funzione di educazione, di istruzione e di orientamento.

Art. 25 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO V TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 26 – Fondo per il salario accessorio

Il Fondo per il salario accessorio è complessivamente alimentato da:

- a. Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MI;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MI;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall’Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
1. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell’apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 27 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Ai sensi di quanto previsto dall’art. 8, comma 3, del CCNI siglato il 31 agosto 2020, “resta ferma la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire con la contrattazione

[Handwritten signatures and initials on the right margin]



“I.C. RITA LEVI-MONTALCINI”

SCUOLE INFANZIA “A. MAIRATI” - “A. FONTANA” - “A. MERINI” - “A. B. SABIN” - “FILO VERDE” - “ELVE FORTIS DE HIERONYMIS”
SCUOLE PRIMARIE “I. CALVINO” - “S. PERTINI” - “A. PERETTI” - “P. THOUAR” - “C. E. BUSCAGLIA”
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO “G. PAJETTA”

integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, comprese le risorse di cui al comma 1, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 40 del CCNL 2016-2018.” del CCNL. Le risorse relative al Fondo per la contrattazione integrativa eventualmente rimaste disponibili al termine dell'anno scolastico precedente, andranno ad incrementare il fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze di questa istituzione scolastica.

Art. 28 - Finalizzazione delle risorse del Fondo per la contrattazione integrativa e criteri per l'utilizzazione del personale

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per la contrattazione integrativa devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. L'accesso al Fondo per la contrattazione integrativa è regolato dai seguenti criteri generali:
 - a) **equità**: tutto il personale ha diritto a partecipare alle attività che danno accesso al fondo, nella misura consentita dalle risorse finanziarie previste e dalla disponibilità dichiarata;
 - b) **professionalità**: l'assegnazione alle attività aggiuntive e agli incarichi è disposta prioritariamente sulla base delle competenze certificate e/o maturate dal personale in servizio;
 - c) **continuità**: per lo svolgimento di specifici ruoli, al fine di non vanificare le competenze già sviluppate e gli obiettivi già conseguiti;
 - d) **volontarietà**: libera adesione alle attività.

Art. 29 – Finanziamenti diversi dal Fondo per l'Istituzione Scolastica: criteri di utilizzazione del personale

1. Per quanto riguarda l'accesso a finanziamenti diversi dal Fondo per l'Istituzione Scolastica (PON, Aree a rischio, avviamento alla pratica sportiva, etc.) sono stabiliti i seguenti criteri di individuazione e utilizzazione del personale:
 - a) possesso di titoli culturali specifici afferenti la tipologia di intervento;
 - b) possesso di esperienza di docenza nel settore di pertinenza;
 - c) possesso di esperienze professionali nel settore di pertinenza;
 - d) esperienza e certificazioni informatiche.

Art. 30 – Ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti

1. Le ore eccedenti d'insegnamento restano disciplinate dalla legislazione e dalle norme contrattuali nazionali e integrative, attualmente in vigore. L'istituto delle ore eccedenti, considerato l'ammontare limitato delle risorse disponibili, annualmente definito, ha natura emergenziale e ha come finalità lo specifico obiettivo di consentire la sostituzione immediata di un docente assente.
2. Le ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti saranno attribuite e retribuite nei limiti delle disponibilità finanziarie accertate.
3. Le ore eccedenti per le sostituzioni dei docenti sono conteggiate secondo le autorizzazioni firmate dal dirigente scolastico e/o dai suoi collaboratori.

[Handwritten signatures and initials on the right margin]



"I.C. RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

4. Il Dirigente provvederà ad impegnare i docenti per la sostituzione dei colleghi assenti per assenze brevi e saltuarie, nel seguente ordine:
 - a) docenti con permessi brevi da recuperare;
 - b) docenti non impegnati in attività didattica;
 - c) docenti di potenziamento (qualora non impiegati in attività di progetto specifico, a seguito di considerazione della tipologia di progetto/ordine di scuola, considerando le priorità determinate dalla tutela del servizio in assenza di realizzazione del punto d o in mancanza di supplenti disponibili);
 - d) docenti disponibili ad effettuare ore di docenza eccedenti l'orario di servizio.
5. La sostituzione dei docenti assenti con coloro che hanno dato la disponibilità sarà effettuata secondo i seguenti criteri, nell'ordine:
 - a) docenti della stessa classe/interclasse;
 - b) docenti della stessa disciplina del docente assente;
 - c) altri docenti.
6. I docenti che hanno dichiarato la propria disponibilità a sostituire i colleghi assenti:
 - a) ricevono apposita comunicazione di servizio e firmano per accettazione il registro attestante la prestazione richiesta;
 - b) svolgono la docenza in sostituzione del docente assente e, nel caso di docenza in classi di cui siano anche titolari, annotano l'attività svolta sul registro elettronico.

Art. 31 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

UTILIZZAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO

Art. 32- Finalizzazione delle risorse del fis

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo di Istituto (di seguito indicato Fis) verranno finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la qualità, l'efficacia e l'efficienza dell'Istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 33 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Il Fondo per l'istituzione scolastica (FIS) sarà impiegato per retribuire le attività previste dall'art. 40, comma 4, del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 19.04.2018.
2. Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS), da ripartire secondo i criteri individuati dalla contrattazione integrativa di istituto, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.



“I.C. RITA LEVI-MONTALCINI”

SCUOLE INFANZIA “A. MAIRATI” - “A. FONTANA” - “A. MERINI” - “A. B. SABIN” - “FILO VERDE” - “ELVE FORTIS DE HIERONYMIS”
SCUOLE PRIMARIE “I. CALVINO” - “S. PERTINI” - “A. PERETTI” - “P. THOUAR” - “C. E. BUSCAGLIA”
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO “G. PAJETTA”

3. Le economie provenienti dall'a. s. precedente, utilizzabili anche per finalità diverse da quelle originarie, come previsto dall'art. 8, c. 3, CCNI 31.8.2020, sono utilizzate per incrementare le risorse di cui al comma 2.
4. L'effettiva disponibilità del FIS per la contrattazione integrativa è definita, dopo la deduzione delle indennità di direzione al DGSA (per un massimo di 30 giorni di sostituzione nel corso dell'anno scolastico), ed al suo sostituto e degli importi dei collaboratori del Dirigente.

Art. 34 – Criteri generali per l'impiego delle risorse

1. Le risorse finanziarie riferite al FIS e non specificamente finalizzate verranno utilizzate per retribuire attività connesse alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in maniera forfettaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione al PTOF. La ripartizione delle risorse del FIS dovrà tenere conto delle consistenze organiche delle aree, docenti e ATA.
2. Per gli Insegnanti la finalizzazione delle risorse è prioritariamente orientata agli impegni didattici in termini di flessibilità, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF in modo da evitare la eccessiva frammentazione dei progetti.
3. Spettano i compensi al personale docente della cui collaborazione il Dirigente Scolastico intende avvalersi nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali. Tali compensi non sono cumulabili con il compenso per le funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa.
4. Spettano i compensi al personale ATA per le prestazioni aggiuntive che consistono in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo, ovvero nell'intensificazione di prestazioni lavorative dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse all'attuazione dell'autonomia.
5. Le indennità ed i compensi al personale docente ed ATA possono essere corrisposti: in maniera forfettaria cioè in cifra unica prestabilita a fronte di impegni e dei maggiori o più intensi carichi di lavoro previsti; in caso di subentro o sostituzione del personale originariamente incaricato alla mansione con altro personale a seguito di assenza o per altro motivo il compenso sarà corrisposto pro – quota a coloro che hanno svolto la mansione.

In modo analitico, cioè computando le ore di attività prestate, il computo sarà effettuato sulla base di fogli – firma che saranno predisposti dall'Istituto e la cui compilazione sarà effettuata, di volta in volta, al termine di ogni attività.

Le risorse finanziarie che perverranno nelle disponibilità dell'Istituto per finanziamenti derivanti da EE.LL. o privati, per progetti, che prevedano per la loro attuazione la corresponsione di compensi ed indennità al personale Docente ed ATA, ferma restando la loro destinazione in caso di finalizzazione, verranno utilizzate, previa delibera da parte del Collegio dei Docenti, con le seguenti priorità:

- a) retribuzione delle attività aggiuntive non d'insegnamento per il personale docente e ATA connesse alla realizzazione di tali progetti;
- b) retribuzione delle attività aggiuntive di insegnamento per il personale docente connesse alla realizzazione di tali progetti;
- c) retribuzione delle attività di insegnamento e delle attività di consulenza affidate a personale docente e ad esperti esterni all'Istituto, fermo restando che l'affidamento di tali attività di

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature



"I.C. RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

insegnamento e di consulenza a personale esterno all'Istituto avvenga solo dopo aver verificato che non esistano all'interno dell'Istituto le professionalità necessarie e le relative disponibilità individuali richieste.

10. In sede di informazione sull'attuazione del presente contratto verranno rese note tutte le eventuali operazioni di riequilibrio e redistribuzione delle risorse fra le diverse attività programmate rese necessarie per cause eccezionali e non prevedibili.

11. I compensi ai collaboratori del dirigente scolastico, coordinatori dei plessi, coordinatori di classe di scuola secondaria, coordinatori di ordine avranno carattere forfettario secondo i criteri annualmente definiti nell'Allegato specifico relativo alla parte economica (FIS Ata)

12. Gli incarichi non comporteranno esoneri dall'insegnamento.

13. Le risorse complessive del fondo di istituto, fatta eccezione per quelle espressamente riservate ai diversi profili professionali, saranno attribuite sia al personale a tempo indeterminato che a quello a tempo determinato.

14. Eventuali necessità di progetti di istruzione domiciliare e/o progetti in corso d'anno, saranno finanziate con prelevamento economie.

Art. 35 - Flessibilità organizzativa e didattica

1) Per attività di flessibilità organizzativa e didattica si intendono:

- attività che vengono svolte con organizzazione oraria diversa da quella ordinamentale;
- attività che vengono svolte in orario aggiuntivo rispetto a quello ordinamentale;
- attività che vengono svolte con gruppi di alunni diversi da quelli ordinariamente assegnati;
- attività che prevedono una collocazione oraria della normale attività di docenza in orari diversi da quelli

ordinari (rientri pomeridiani non previsti dall'ordinamento, etc ...);

e) attività che comportano una diversa composizione delle cattedre rispetto a quella ordinamentale;

f) attività che comunque derivano dall'adozione di forme di flessibilità previste dall'art. 4 comma 2 del DPR 8/3/1999 n. 275;

g) attività realizzate su più plessi scolastici.

Art. 36- Ripartizione del Fondo per l'Istituzione scolastica: quota docenti

La quota del FIS spettante ai docenti viene articolata annualmente nell'Allegato specifico relativo alla parte economica (FIS Docenti), sarà divisa fra le seguenti voci:

- progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare, dando la priorità alle attività coerenti con il PTOF e il PdM, a partire da quelle che vedono coinvolto tutto l'Istituto o la maggior parte di esso;
- supporto alle attività organizzative e amministrative del dirigente;
- attività di coordinamento e di referenza.

Per quanto possibile, le suddette attività saranno assegnate evitando l'eccessiva sovrapposizione di incarichi alle stesse persone.

Art. 37 - Ripartizione del Fondo per l'Istituzione scolastica: quota ATA

La quota del FIS spettante al personale ATA viene articolata annualmente nell'Allegato specifico relativo alla parte economica (FIS Ata).



"I.C. RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

1. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo possono essere remunerate con recuperi compensativi in alternativa alla corresponsione in tutto o in parte dei compensi, compatibilmente con le esigenze di servizio.
2. Eventuali somme residue saranno utilizzate per retribuire eventuali ulteriori attività che si rendesse necessario svolgere entro il 31 agosto dell'anno di riferimento.

Art. 38 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale (Piano di formazione) in coerenza con il PTOF sulla base dei bisogni rilevati.

L'istituto aderisce alla Rete di scopo per la formazione nell'ambito territoriale PIE 21. Gli specifici Organi gestionali della Rete di scopo d'ambito provvedono alla ripartizione delle risorse fra attività del Piano nazionale formazione docenti, attività di formazione del personale docente/ATA e attività di formazione dei docenti neo immessi, a beneficio degli istituti afferenti all'ambito territoriale. La formazione sulla scurezza è obbligatoria e costituisce diritto/dovere per tutti i lavoratori.

Art. 39 - Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

1. Il Collegio dei Docenti ha deliberato di identificare le Funzioni Strumentali collegate alle aree indicate a seguire, in coerenza il PTOF dell'Istituzione scolastica (triennio 2022-2025).

FUNZIONI STRUMENTALI	
PTOF - VALUTAZIONE - AUTOVALUTAZIONE-INVALSI	(n.2)
INCLUSIONE, PREVENZIONE DEL DISAGIO - ALUNNI DVA	(n.1)
INCLUSIONE, PREVENZIONE DEL DISAGIO ALUNNI, BES, DSA	(n.2)
ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ - ORIENTAMENTO	(n.1)
INTERCULTURA	(n.1)
PROGETTUALITÀ INTEGRATA SCUOLA/TERRITORIO	(n.1)

Art. 40 Risorse per il bonus premiale

1. La legge di bilancio per il 2020 – la n. 160/2019 – ha previsto (art. 1, c. 249) che “le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107 [risorse per il bonus premiale], confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione
2. Le risorse per la valorizzazione del personale scolastico andranno a confluire nel fondo d'istituto.

Art. 41- Incarichi specifici del personale ATA

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici del personale ATA di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Gli incarichi specifici sono intesi come prestazioni che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori nell'ambito del proprio profilo professionale e lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del PTOF, e non previsti espressamente nell'area di appartenenza.

Handwritten signatures and initials on the right margin:
 - Top: A signature starting with 'A' and ending with 'A' (possibly 'A. A.').
 - Middle: A signature starting with 'L' and ending with 'L' (possibly 'L. L.').
 - Below: A signature starting with 'S' and ending with 'S' (possibly 'S. S.').
 - Below: A signature starting with 'A' and ending with 'A' (possibly 'A. A.').
 - Below: A signature starting with 'G' and ending with 'G' (possibly 'G. G.').
 - Bottom: A signature starting with 'A' and ending with 'A' (possibly 'A. A.').



“I.C. RITA LEVI-MONTALCINI”

SCUOLE INFANZIA “A. MAIRATI” - “A. FONTANA” - “A. MERINI” - “A. B. SABIN” - “FILO VERDE” - “ELVE FORTIS DE HIERONYMIS”
SCUOLE PRIMARIE “I. CALVINO” - “S. PERTINI” - “A. PERETTI” - “P. THOUAR” - “C. E. BUSCAGLIA”
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO “G. PAJETTA”

3. La distribuzione degli incarichi e la quantificazione economica tiene conto di:
 - a. disponibilità espressa dal personale;
 - b. pregressa esperienza nell’incarico da svolgere;
 - c. reparti e compiti già affidati;
 - d. competenze specifiche, titoli professionali e di studio, capacità tecniche possedute;
 - e. tipologia di incarico.
4. La retribuzione sarà vincolata alla verifica dell’effettivo svolgimento e alla valutazione, da parte del Dirigente e del DSGA, dei risultati raggiunti.
5. Gli incarichi specifici del personale ATA sono indicati annualmente negli allegati relativi alla parte economica. (FIS Ata)

Art. 42 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell’atto di conferimento dell’incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell’effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 43 – Procedura per la liquidazione del FIS

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. Per ogni tipologia di attività aggiuntiva di insegnamento e non, assegnata a seguito di incarico formale, al fine di giungere alla liquidazione delle spettanze si terrà conto dei documenti di rendicontazione (verbali delle commissioni stilati per ogni singolo incontro, da cui risultino le presenze dei docenti, registri di presenza degli alunni, progettazione e relazione finale, relazioni referenti e responsabili di progetto) che ciascun docente referente di commissione o gruppo di lavoro avrà cura di redigere e consegnare agli Uffici amministrativi. Per le attività di insegnamento i docenti hanno l’obbligo di redigere registri delle presenze degli alunni, con indicazione dei contenuti, finalità, obiettivi e risultati attesi, nonché il dovere di rendicontazione dell’andamento al dirigente.
4. Per quanto riguarda il personale ATA il compenso di intensificazione/forfettario sarà connesso a:
 - a) Assistenti Amministrativi
 - Capacità di portare a termine le procedure con tempestività, in maniera corretta e totalmente autonoma anche con verifica della relativa normativa.
 - b) Collaboratori scolastici
 - Svolgimento delle mansioni in maniera tempestiva, corretta e professionale.
 - Prestazione di servizi aggiuntivi di supporto all’attività della scuola e del PTOF.

Adriano



“I.C. RITA LEVI-MONTALCINI”

SCUOLE INFANZIA “A. MAIRATI” - “A. FONTANA” - “A. MERINI” - “A. B. SABIN” - “FILO VERDE” - “ELVE FORTIS DE HIERONYMIS”
SCUOLE PRIMARIE “I. CALVINO” - “S. PERTINI” - “A. PERETTI” - “P. THOUAR” - “C. E. BUSCAGLIA”
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO “G. PAJETTA”

TITOLO VI

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 44 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 45 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 46 - Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Nell'organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione, sono designate le “figure sensibili”, lavoratori incaricati delle misure relative al pericolo incendio, all'evacuazione in caso di pericolo, al primo soccorso, all'aggiornamento delle emergenze. Per ogni sede, viene individuata una unità addetta al primo soccorso e una addetta alla lotta antincendio.
2. A livello di Istituto è costituita la commissione Sicurezza, cui partecipano il Dirigente Scolastico, la RSPP, la RLS, i docenti referenti per la Sicurezza in ciascun plesso.
3. Tale commissione ha il compito di coordinare le attività inerenti la salute e la sicurezza in ordine alle attività da svolgere con gli alunni ed il rimanente personale della scuola così come deliberato nel PTOF, nel Piano di emergenza e nel Piano di sorveglianza. Nel caso si debbano trattare specifiche questioni o emergenze la commissione Sicurezza può essere convocata d'urgenza dal Dirigente Scolastico anche su segnalazione del RSPP.

Art. 47 – Attività di formazione in materia di sicurezza

1. Nell'ambito delle risorse disponibili debbono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e degli studenti, e in particolare per le cosiddette “figure sensibili”.
2. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.I. lavoro/sanità del 16/1/97 e quelli stabiliti dal DPR 23/06/2003.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



“I.C. RITA LEVI-MONTALCINI”

SCUOLE INFANZIA “A. MAIRATI” - “A. FONTANA” - “A. MERINI” - “A. B. SABIN” – “FILO VERDE” – “ELVE FORTIS DE HIERONYMIS”
SCUOLE PRIMARIE “I. CALVINO” - “S. PERTINI” – “A. PERETTI” - “P. THOUAR” – “C. E. BUSCAGLIA”
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO “G. PAJETTA”

3. La partecipazione all’attività di formazione è considerata tempo di servizio e dà luogo a recupero delle prestazioni eccedenti l’orario d’obbligo.

Criteria per individuare persone da formare in ambito sicurezza:

- precedenti esperienze formative attinenti;
- contratto a tempo indeterminato;
- volontarietà;
- aspettativa di permanenza nel ruolo;
- esigenze dei plessi per garantire le figure necessarie.

Art. 48 Fruizione dei permessi per l’aggiornamento e la formazione

I permessi per l’aggiornamento e la formazione sono concessi nel rispetto di quanto stabilito a livello di contrattazione nazionale e comunque in armonia con le esigenze del servizio scolastico rivolto agli alunni. Potendo programmare l’aggiornamento e la formazione si formulerà un piano razionale per la garanzia del servizio scolastico.

In caso di più richieste di permessi per l’aggiornamento e la formazione, coincidenti con l’orario di servizio, gli stessi saranno concessi secondo i seguenti criteri di priorità:

- attinenza specifica dell’attività formativa e di aggiornamento rispetto alle discipline insegnate;
- figure sensibili o di sistema della scuola (collaboratori D.S., F.S., coordinatori di plesso);
- sorteggio.

TITOLO VII - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 49 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l’esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l’accertamento dell’incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.



"I.C. RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

Allegato n. 1

Riepilogo ripartizione FIS a.s. 2022/23

Criteria

- La quota da destinare a personale docente ed ATA viene proposta e confermata dalle RSU nella seguente percentuale: 75% docente – 25% Ata;
- La quota destinata ai collaboratori del Dirigente Scolastico viene equamente suddivisa;
- Le risorse relative alla valorizzazione del personale scolastico confluiscono nel fondo di Istituto;
- Le attività complementari di educazione fisica, da economie dell'a.s. precedente, confluiscono nelle disponibilità dell'a.s. corrente;
- I fondi delle ore eccedenti sono state accorpate in un'unica voce senza distinzioni tra ordini di scuola;
- I progetti afferenti l'ambito/area intercultura convergono nelle risorse delle aree a rischio.
- Non avrà accesso al FIS il personale docente/ATA che nell'a.s. di riferimento ha registrato assenze ingiustificate/proc. disciplinari.

Descrizione	Economie a.s. precedente	Assegnazione a.s. corrente	Spostamenti economie/fondi decisi in contrattazione	Totale disponibilità a.s. corrente
Fondo delle Istituzioni scolastiche	€ 17.718,22	63.170,65	€ 23.047,30	€ 103.936,17
Funzioni Strumentali all'offerta formativa	€ 0,01	5.506,87	€ -	€ 5.506,88
Incarichi Specifici del personale ATA	€ 6,16	3.066,24	€ -	€ 3.072,40
Ore Eccedenti	€ 883,48	3.399,09	€ -	€ 4.282,57
Valorizzazione del personale scolastico	€ 0,17	19.722,54	-€ 19.722,71	€ -
Aree a rischio, a forte processo immigratorio	€ 4.093,67	6.847,57	€ -	€ 10.941,24
attività complementari di educazione fisica	€ 3.324,59	768,11	-€ 3.324,59	€ 768,11
Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo	€ -	-	€ -	€ -
Totali (loro dipendente)	€ 26.026,30	€ 102.481,07	€ -	€ 128.507,37

F.I.S. Totale a.s. 2022/23:	€ 103.936,17
Indennità Direzione DSGA	-€ 6.000,00
Indennità Direzione sostituto DSGA	-€ 585,25
Quota collaboratori Dirigenti:	-€ 5.000,00
Totale da contrattare:	€ 92.350,92

Quota personale docente – 75%	€ 69.263,19
Quota personale ATA – 25%	€ 23.087,73



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
NOIC825008@pec.istruzione.it

apoc
Edificio
A
Calderone
De



“I.C. RITA LEVI-MONTALCINI”

SCUOLE INFANZIA “A. MAIRATI” - “A. FONTANA” - “A. MERINI” - “A. B. SABIN” - “FILO VERDE” - “ELVE FORTIS DE HIERONYMIS”
SCUOLE PRIMARIE “I. CALVINO” - “S. PERTINI” - “A. PERETTI” - “P. THOUAR” - “C. E. BUSCAGLIA”
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO “G. PAJETTA”

- Ai docenti coordinatori dei plessi si corrispondono 30 ore forfetarie più 6 ore per ogni sezione/classe, più 4 ore ai plessi esterni, come di seguito specificato:

SCUOLA	N. CLASSI	ORE	EURO
INF. FONTANA	3	52	910,00 €
INF. MAIRATI	3	52	910,00 €
INF. MERINI	2	46	805,00 €
INF. SABIN	4	58	1015,00 €
INF ELVE FORTIS	4	58	1015,00 €
INF. FILO VERDE	3	52	910,00 €
PR. CALVINO	7	76	1.330,00 €
PR. PERETTI	5	64	1.120,00 €
PR. PERTINI	5	64	1.120,00 €
PR. THOUAR -	6	70	1.225,00 €
PR. BUSCAGLIA -	10	94	1.645,00 €
SEC. - Sede	9	84	1.470,00 €
SEC. - S. Rocco	3	52	910,00 €
TOTALE	64	822	14.385 €

1. Si riconoscono h 180 forfetarie ai coordinatori di classe di scuola secondaria (12 docenti).
2. Si riconoscono h 90 forfetarie ai coordinatori di ordine (3 docenti).
3. In riferimento alla tipologia di progetto/complessità/azioni di miglioramento, si riconoscono le seguenti ore come referente di progetto, già contabilizzate nel FIS destinato ai docenti.

➤ **15 h**

- progetto prevenzione Psicomotricità (n. 1)
- progetto inclusione Lingua dei segni (n. 1)
- referenti alunni DVA infanzia-primaria-secondaria di primo grado (n. 3)
- progetto laboratori pomeridiani (n.1)
- referenti progetto continuità infanzia-primaria-secondaria (n. 3)
- progetto prevenzione, cultura della sicurezza e giornata con le istituzioni (n. 1)

➤ **30 h**

- Progetto internazionalizzazione della didattica, lingua inglese e sperimentazione eTwinning (n.1)
- Bandi e progetti per l'innovazione (n. 1)

➤ **60 h**

- Innovazione digitale e sportello scuola-famiglia (n.1)
- Progetto scuola sicura (n. 1)



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
NOIC825008@pec.istruzione.it



"I.C. RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

Criteria e modalità ripartizione FIS a.s. 2022/23

PERSONALE DOCENTE

N.	Progetto	Numero personale	Totale ore	Importo orario	Totale lordo dipendente
1	GESTIONE PTOF, VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO	36	348	17,50 €	6.090,00 €
2	ACCOGLIENZA/CONTINUITA'/ORIENTAMENTO	96	360	17,50 €	6.300,00 €
3	ACCOGLIENZA/CONTINUITA'/ORIENTAMENTO	18	36	35,00 €	1.260,00 €
4	PREVENZIONE DISAGIO E INCLUSIONE ALUNNI BES/DVA	21	180	17,50 €	3.150,00 €
5	PREVENZIONE DISAGIO E PRATICA PSICOMOTORIA	18	38	17,50 €	665,00 €
6	PREVENZIONE DISAGIO E PRATICA PSICOMOTORIA	1	15	35,00 €	525,00 €
7	PROGETTI DI INCLUSIONE CON LA LINGUA DEI SEGNI	1	15	17,50 €	262,50 €
8	PROGETTI DI INCLUSIONE CON LA LINGUA DEI SEGNI	1	15	35,00 €	525,00 €
9	SCUOLA SICURA	101	387	17,50 €	6.772,50 €
10	PREVENZIONE/CULTURA SICUREZZA E GIORNATA CON LE ISTITUZIONI	6	39	17,50 €	682,50 €
11	INTERNAZIONALIZZAZIONE, LINGUA INGLESE E SPERIMENTAZIONE ETWINNING	9	150	17,50 €	2.625,00 €
12	INTERNAZIONALIZZAZIONE, LINGUA INGLESE E SPERIMENTAZIONE ETWINNING	2	40	35,00 €	1.400,00 €
13	INNOVAZIONE DIGITALE E SPORTELLI ALUNNI/FAMIGLIE	16	324	17,50 €	5.670,00 €
14	DIPARTIMENTI E CURRICOLO	24	162	17,50 €	2.835,00 €
15	SCUOLA-TERRITORIO-PROGETTUALITA' INTEGRATA	21	210	17,50 €	3.675,00 €
16	BANDI E PROGETTI PER L'INNOVAZIONE	24	155	17,50 €	2.712,50 €
17	LABORATORI POMERIDIANI DI POTENZIAMENTO	1	15	17,50 €	262,50 €
18	LABORATORI POMERIDIANI DI POTENZIAMENTO	12	120	35,00 €	4.200,00 €
19	TUTORAGGIO DOCENTI ANNO DI PROVA	5	30	17,50 €	525,00 €
Totale					50.137,50 €
ORGANIZZAZIONE INTERNA					
		Numero	Totale	Importo	Totale lordo
20	COORDINATORI DI PLESSO	13	822	17,50 €	14.385,00 €
21	COORDINATORE DI CLASSE SCUOLA SEC. I°	12	180	17,50 €	3.150,00 €
22	COORDINATORE DI ORDINE	3	90	17,50 €	1.575,00 €
Totale					19.110,00 €
Totale FIS DOCENTI					69.247,50 €



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
NOIC825008@pec.istruzione.it



"I.C. RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
 SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
 SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

<u>FIS personale docente – a.s. 2022/23</u>	<u>Lordo dipendente</u>
<u>Totale preventivo</u>	€ 69.247,50
<u>Budget disponibile</u>	€ 69.263,19
<u>Economie</u>	€ 15,69

AREE A RISCHIO

N.	Progetto	Numero personale coinvolto	Totale ore	Importo orario	Totale lordo dipendente
1	COMMISSIONE INTERCULTURA	12	120	17,50 €	2.100,00 €
2	PROVE D'INGRESSO	2	20	17,50 €	350,00 €
3	PRIMA ACCOGLIENZA SPORTELLI ISCRIZIONI	20	55	17,50 €	962,50 €
4	GESTIONE PRATICHE AMM.VE ENTI ESTERNI	2	30	14,50 €	435,00 €
5	ALFABETIZZAZIONE, LABORATORI PREVENZIONE DISPERSIONE, RECUPERO	20	202	35,00 €	7.070,00 €
	Totali		427		10.917,50 €

<u>Aree a rischio – a.s. 2022/23</u>	<u>Lordo dipendente</u>
<u>Totale preventivo</u>	€ 10.917,50
<u>Budget disponibile</u>	€ 10.941,24
<u>Economie</u>	€ 23,74

FUNZIONI STRUMENTALI

N.	Progetto	Numero personale coinvolto	Totale lordo dipendente
1	PTOF - VALUTAZIONE - AUTOVALUTAZIONE - INVALSI	2	917,81 €
2	INCLUSIONE, ALUNNI DVA	1	917,81 €
3	INCLUSIONE, ALUNNI BES, DSA	2	917,81 €
4	INTERCULTURA	1	917,81 €
5	PROGETTUALITA' INTEGRATA SCUOL/TERRITORIO	1	917,81 €
6	ACCOGLIENZA, CONTINUITA' - ORIENTAMENTO	1	917,81 €
	Totale		5.506,86 €



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono 0321.477110
 Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
 e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
 NOIC825008@pec.istruzione.it

[Handwritten signatures and initials]



"I.C. RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

<u>Funzioni strumentali – a.s. 2022/23</u>	<u>Lordo dipendente</u>
<u>Totale preventivo</u>	€ 5.506,86
<u>Budget disponibile</u>	€ 5.506,88
<u>Economie</u>	€ 0,02

ATTIVITÀ COMPL. ED. FISICA

N.	Progetto	Numero personale coinvolto	Totale ore	Importo orario	Totale lordo dipendente
1	PROGETTO ATTIVITÀ MOTORIE CAMPIONATI STUDENTESCHI	1	29	25,67 €	744,43 €
	Totali		29		744,43 €

<u>Att. complementari ed. fisica – a.s. 2022/23</u>	<u>Lordo dipendente</u>
<u>Totale preventivo</u>	€ 768,11
<u>Budget disponibile</u>	€ 744,43
<u>Economie</u>	€ 23,68

[Handwritten signatures and initials]



"I.C. RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

Criteria e modalità ripartizione FIS a.s. 2022/23 - Personale ATA

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

N.	Attività	Numero personale coinvolto	Totale (a*b)	Importo orario	Totale lordo dipendente
1	Sostituzione colleghi assenti	7	70	14,50 €	1.015,00 €
2	Lavoro straordinario	1	10	14,50 €	145,00 €
3	Gestione registro elettronico con particolare riferimento alla gestione delle schede di valutazione/supporto alle famiglie ed aggiornamento in itinere elenchi alunni	1	25	14,50 €	362,50 €
4	Gestione gite scolastiche	1	20	14,50 €	290,00 €
5	Gestione pratiche amm.ve tirocini entrata/uscita sc. sec. II° ed università	1	10	14,50 €	145,00 €
6	Sicurezza (aggiornamento e collaborazione) in raccordo con RLS/RSPP e respons. progetto scuola sicura	1	25	14,50 €	362,50 €
7	Gestione programma ed informatizzazione presenze personale ATA con invio prospetto mensile	1	35	14,50 €	507,50 €
8	Gestione fascicolo riservato/pratiche SIDI alunni h e raccordo con funzione strumentale	1	25	14,50 €	362,50 €
9	Gestione inquadramenti, passweb, sistemazione posizioni assicurative e tfs in raccordo con il DSGA	1	50	14,50 €	725,00 €
10	Supporto e tutoraggio colleghi uff. personale personale	1	20	14,50 €	290,00 €
11	Sostituzione personale assente docente/ATA in raccordo con DS e DSGA	2	56	14,50 €	812,00 €
	Totali		270		5.017,00 €

[Handwritten signatures and initials]



"I.C. RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

COLLABORATORI SCOLASTICI

N.	Attività	Numero personale coinvolto	Totale (a*b)	Importo orario	Totale lordo dipendente
1	Sostituzione colleghi assenti nel plesso	28	224	12,50 €	2.800,00 €
2	Sostituzione colleghi assenti in tutti i plessi	12	192	12,50 €	2.400,00 €
3	Intensificazione lavori pulizia (scuole primarie con n. classi superiore a 5)	7	175	12,50 €	2.187,50 €
4	Lavoro straordinario	12	120	12,50 €	1.500,00 €
5	Piccola manutenzione	2	32	12,50 €	400,00 €
6	Servizio esterno (posta, assicurazione, banca, consegna materiale ai plessi, ecc.)	2	30	12,50 €	375,00 €
7	Pulizia giochi scuola infanzia (fino a 65 alunni)	6	78	12,50 €	975,00 €
8	Pulizia giochi scuola infanzia (superiore a 65 alunni)	6	138	12,50 €	1.725,00 €
9	Allestimento brandine sc. infanzia (fino a 10 alunni)	4	48	12,50 €	600,00 €
10	Allestimento brandine sc. infanzia (superiore a 10 alunni)	8	192	12,50 €	2.400,00 €
11	Prestazioni agg. estensive per maggiore cura della persona - sc. infanzia (fino a 65 alunni)	6	78	12,50 €	975,00 €
12	Prestazioni agg. estensive per maggiore cura della persona - sc. infanzia (superiore a 65 alunni)	6	138	12,50 €	1.725,00 €
Totali			1445		18.062,50 €

- Vengono riconosciute in modo forfettario n. 10 ore per gli ass.amm.vi per la sostituzione colleghi assenti;
- Vengono riconosciute in modo forfettario n. 8 ore per i coll. scolast. per la sostituzione dei colleghi assenti all'interno dello stesso plesso;
- Vengono riconosciute in modo forfettario n. 16 ore per i coll. scolast. per la sostituzione dei colleghi assenti in tutti i plessi, in aggiunta alle 8 ore per la sostituzione dei colleghi all'interno dello stesso plesso, adempiendo il mansionario del plesso in cui sostituiscono il collega.
- Il FIS sarà liquidato in base ai giorni di presenza. Sarà applicata, in progressione, una decurtazione del 10% per assenze (incluse malattia/legge 104/92) superiori a 15 giorni, registrate nell'a.s. di riferimento.

FIS personale ATA – a.s. 2022/23	Lordo dipendente
Totale preventivo	€ 23.079,50
Budget disponibile	€ 23.087,73
Economie	€ 8,23

[Handwritten signatures and initials]



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata
NOIC825008@pec.istruzione.it



"I.C. RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A. B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

PREVENTIVO RIPARTIZIONE INCARICHI SPECIFICI PERS. ATA - A. S. 2022/23

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

N.	Attività	Numero personale coinvolto	Totale lordo dipendente
1	Adempimenti in materia di privacy in raccordo con DPO	1	362,50 €
2	Gestione pagoPA	1	362,50 €
3	Collaborazione DSGA per gestione personale ATA (monitoraggio assenze/straordinari/att. istruttoria redazione disposizioni servizio su indicazione DSGA)	1	377,00 €
4	Valutazione titoli supplenze docenti/ATA	1	362,50 €
Totali			1.464,50 €

COLLABORATORI SCOLASTICI

N.	Attività	Numero personale coinvolto	Totale lordo dipendente
1	Assistenza alunni H	8	1.600,00 €
Totali			1.600,00 €

<u>Incarichi specifici – a.s. 2022/23</u>	<u>Lordo dipendente</u>
<u>Totale preventivo</u>	€ 3.064,50
<u>Budget disponibile</u>	€ 3.072,40
<u>Economie</u>	€ 7,90

[Handwritten signatures and initials]